

Webinar Le intelligenze artificiali per la pubblica amministrazione

Linee guida adozione IA nella pubblica amministrazione

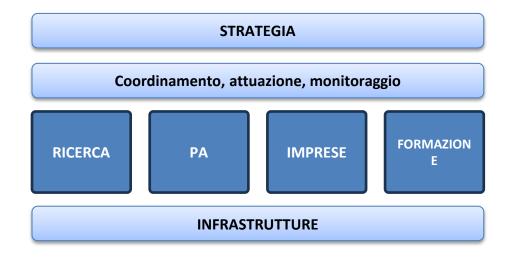
12 giugno 2025

Giovanni Melardi Ufficio Governance strategica e controllo interno



LA STRATEGIA

- L'emanazione dell'Al ACT ha reso necessario aggiornare la definizione di politiche e strategie per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale
- E' necessario elaborare provvedimenti, regolamenti e linee guida per promuovere l'**utilizzo responsabile**, **etico e sicuro** dell'intelligenza artificiale
- Il Comitato è composto da **esperti di comprovata competenza ed esperienza** nel settore dell'intelligenza artificiale







Obiettivi

- Supportare processi amministrativi attraverso le tecnologie dell'IA, aumentando l'efficienza e ottimizzando la gestione delle risorse pubbliche; finanziare alcuni progetti pilota su nazionale; sostenere le scala delle iniziative singole amministrazioni, inquadrate come soggetto collettivo, capace cioè di realizzare soluzioni e applicazioni di IA, e definite in ossequio a precise linee guida di interoperabilità e che garantiscano adeguati standard funzionali.
- Favorire la fruizione dei servizi della Pubblica Amministrazione per cittadini e imprese, attraverso soluzioni e tecnologie di IA, garantendo l'usabilità, la privacy, la trasparenza dei processi; promuovere la neutralità tecnologica di software

STRATEGIA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Obiettivi	Supportare i processi amministrativi
	Favorire la fruizione dei servizi della PA
Azioni strategiche	PA1 Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA
	PA.2 Linee guida per il procurement
	PA.3 Linee guida per la realizzazione di applicazioni di IA
	PA4 Semplificazione per cittadini e imprese
	PA.5 Efficientamento della PA
	PA.6 IA nelle scuole per la PA



PIANO TRIENNALE PER l'INFORMATICA NELLA PA

Sviluppo collaborativo

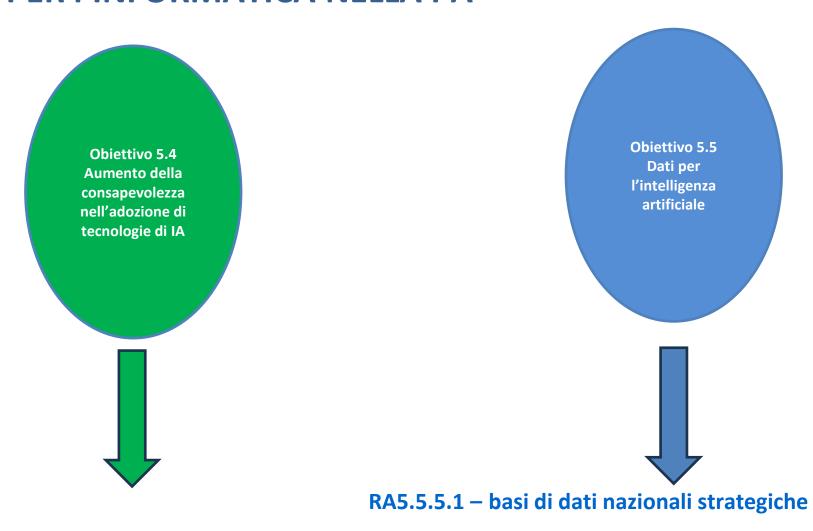
• Il Piano Triennale 2024-26 è il risultato di un processo collaborativo che coinvolge tutti i portatori di interessate: le amministrazioni centrali e locali, le università, la ricerca, le imprese, il mercato delle soluzioni IT

Strumenti operativi

• Il Piano Triennale include **linee guida operative e best practice** per semplificarne l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni

Focus sull'Intelligenza Artificiale

- Il tema dell'IA è trattato nel capitolo dedicato ai **DATI** a sottolineare il ruolo essenziale della qualità e della disponibilità dei dati per garantire una IA efficace
- Definito un *decalogo* che riporta dieci principi generali per l'utilizzo dell'IA nella Pubblica Amministrazione



RA5.4.1 – Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione

RA5.4.4 – Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale





L'intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

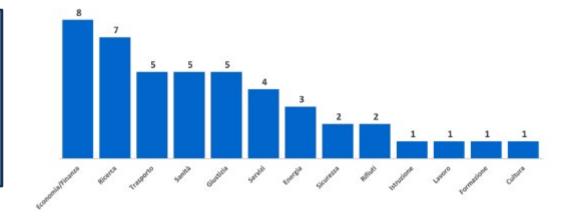
Rapporto 2025

Ricognizione delle PA centrali

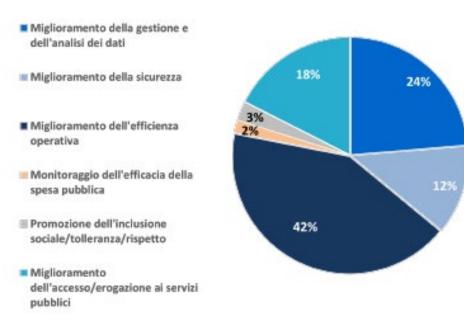
L'indagine è partita da un'attività di collaborazione tra AgID e CDP avente lo scopo di valutare l'impatto dell'Intelligenza Artificiale (IA) sugli investimenti in materia di infrastrutture sociali (e.g. le infrastrutture sanitarie ed educative, l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti) e sostenibili (e.g. investimenti in trasporto, energia, acqua e gestione dei rifiuti).

All'indagine hanno partecipato attivamente 108 organizzazioni, tra Pubbliche Amministrazioni centrali e gestori di pubblico servizio a rilevanza nazionale. Tra queste, 45 enti hanno dichiarato di aver avviato progettualità basate su tecnologie di Intelligenza Artificiale.

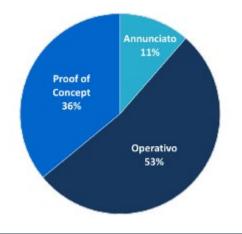
Classificando le amministrazioni coinvolte in base ai rispettivi ambiti di competenza, emerge che, pur essendo rappresentati tutti i principali settori della Pubblica Amministrazione, la maggior parte dei soggetti che hanno avviato progetti di Intelligenza Artificiale opera prevalentemente nell'ambito economico-finanziario, che comprende anche il settore assicurativo.







L'indagine ha consentito di raccogliere dati e informazioni su 120 iniziative progettuali, riconducibili principalmente a unità organizzative dedicate all'innovazione tecnologica e alla gestione progettuale-operativa.



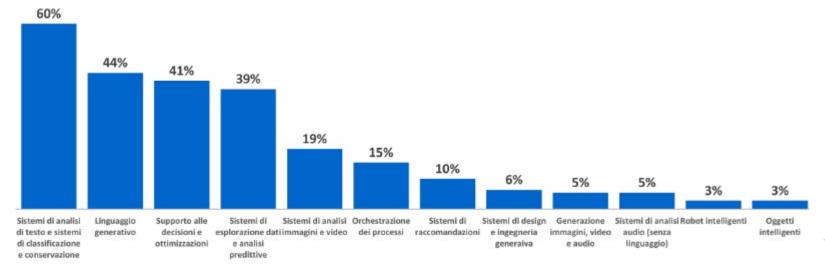
Stato di avanzamento

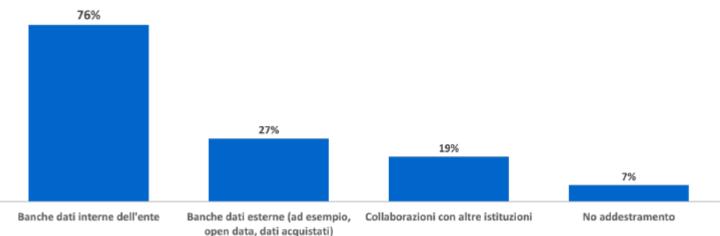
Le iniziative progettuali sono state avviate principalmente tra il 2023 e il 2024, mentre per circa un quarto dei progetti è prevista la conclusione tra il 2026 e il 2027. La durata media stimata si attesta attorno ai due anni, sebbene emerga una diffusa incertezza sui tempi effettivi di sviluppo e realizzazione delle soluzioni di Intelligenza Artificiale. Tale incertezza evidenzia un probabile fattore critico rispetto alla scalabilità dei progetti e alla loro piena operatività.



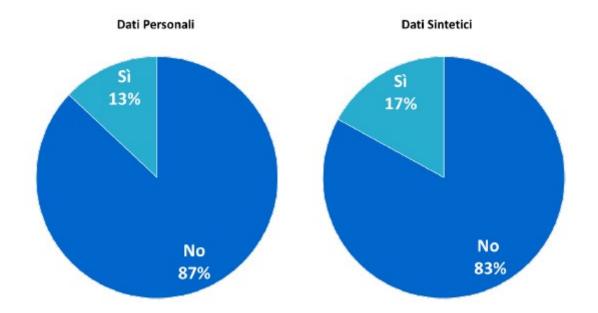
Per quanto riguarda le tecnologie adottate, si rileva una netta prevalenza di soluzioni basate su Machine Learning tradizionale, impiegato per automatizzare processi analitici e decisionali sulla base di dati strutturati. Si osserva, inoltre, un numero crescente di applicazioni che fanno uso di Intelligenza Artificiale Generativa, in particolare nei contesti legati alla produzione automatica di testi e all'interazione in linguaggio naturale.

Le amministrazioni che procedono all'addestramento di modelli di Intelligenza Artificiale utilizzano prevalentemente banche dati interne come fonte primaria, pur non escludendo il ricorso a banche dati esterne. Tra le tipologie di dati maggiormente impiegate si segnalano le banche dati documentali, le banche dati gestionali e le banche dati di tipo statistico, a testimonianza della varietà e della multidimensionalità dei dataset utilizzati nei processi di addestramento.





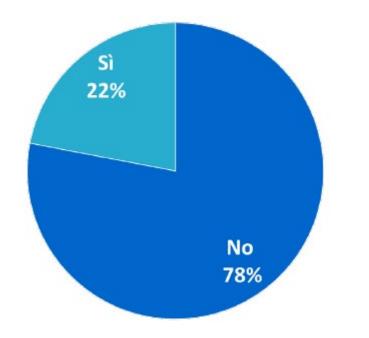




In alcuni casi, l'addestramento degli algoritmi ha previsto l'impiego anche di dati personali, ovvero informazioni idonee a rivelare, direttamente o indirettamente, l'identità degli interessati, nonché di dati sintetici, generati artificialmente tramite algoritmi di simulazione o modelli statistici. Per valutare l'adeguatezza delle banche dati utilizzate nei progetti di Intelligenza Artificiale, gli Enti coinvolti nell'indagine si avvalgono prevalentemente di indicatori di performance (KPI) orientati a misurare la capacità di memorizzazione e la velocità di crescita dei volumi dei dati all'interno del sistema.

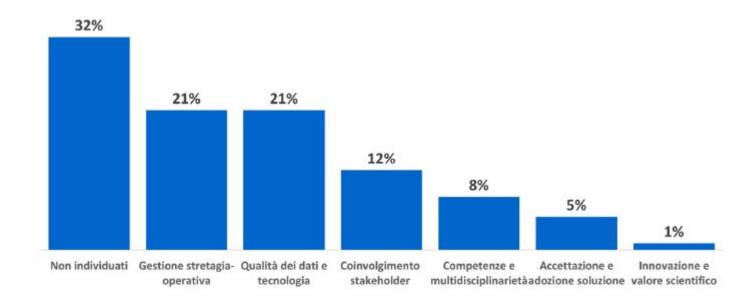


Nonostante l'attenzione posta dalle amministrazioni nello sviluppo e nell'implementazione dei progetti di Intelligenza Artificiale, per la maggior parte delle iniziative non risultano ancora definiti KPI specifici per la misurazione dell'impatto atteso.



Presenza di KPI per la misurazione dell'impatto dei progetti di IA

L'indagine evidenzia che, quando individuati, i fattori ritenuti essenziali per il successo delle iniziative progettuali si concentrano principalmente su una corretta pianificazione strategico-operativa e su un monitoraggio efficace delle attività durante lo sviluppo. A questi si affiancano elementi chiave quali la qualità dei dati disponibili, l'adeguatezza delle tecnologie adottate e, in misura minore, il coinvolgimento degli stakeholder e la presenza di competenze interdisciplinari.





Spunti che emergono dall'indagine

Implementare un'adeguata pianificazione progettuale

Rafforzamento della qualità e gestione dei dati

Sviluppo delle competenze

Innovazione delle modalità di procurement





Definizioni
Standard
(ISO, CEN&CENELEC, OECD)





Modello organizzativo prontezza, miglioramento



Competenze



Esperienze *italiane, internazionali*







3.4. Principi per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale (P1- P20)

4.1. Strategia per l'IA

4.2. Contesto e caratteristiche PA

4.3. Obiettivi e ambiti prioritari

4.4 Norme tecniche

4.5 Casi d'uso

Funzionalità

Requisiti

KPI

4. Modello di adozione

4.7 Gestione del rischio

4.8 Valutazione d'impatto

4.9 Piano operativo

4.6 Governance

4.10 Risorse, competenze, comunicazione

4.11. **Implementazione**

4.12. Monitoraggio e valutazione

4.13. Miglioramento continuo

5 Conformità normativa

6. Codice etico

7. Comunicazione

8. Formazione e competenze

9. Gestione e qualità dei dati

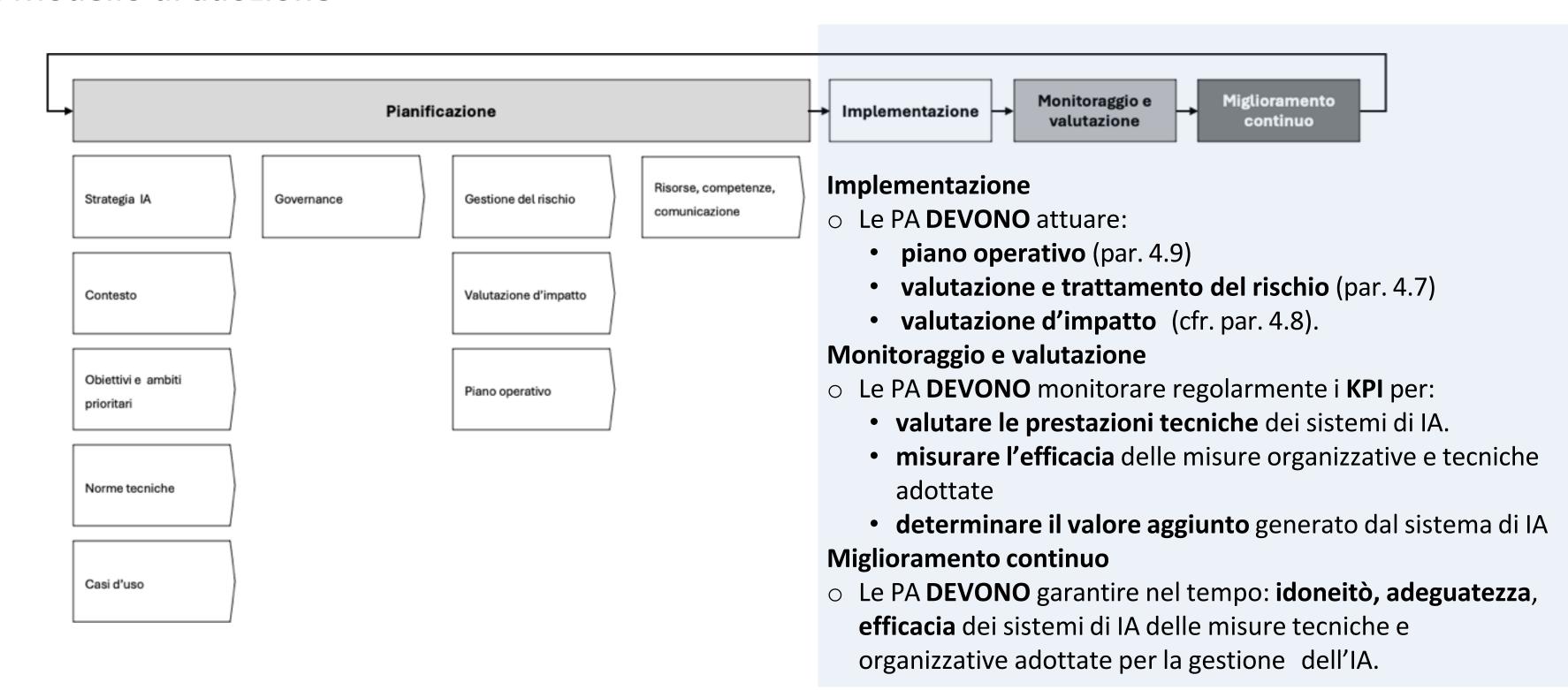
10. Protezione dei dati personali 11. Sicurezza cibernetica

Strumenti (A - B - C - D - E - F - G - H - I)

CS. Casi d'uso



4. Modello di adozione





3.4 Principi per l'adozione dell'IA nella pubblica amministrazione

Conformità e governance

- 1. Conformità normativa
- 2. Rispetto dei valori fondamentali
- 3. Gestione del rischio
- 4. Protezione dei dati personali

Etica e inclusione

- 5. Responsabilità
- 6. Accessibilità, inclusività, non discriminazione
- 7. Trasparenza
- 8. Informazione

Qualità e affidabilità

- 9. Qualità dei dati
- 10. Affidabilità

- 11. Robustezza
- 12. Sicurezza cibernetica
- 13. Supervisione umana
- 14. Registrazioni (logging)
- 15. Adozione di standard tecnici

Innovazione e sostenibilità

- 16. Efficienza e qualità dei servizi
- 17. Innovazione e miglioramento continuo
- 18. Sostenibilità ambientale

Formazione e organizzazione

- 19. Formazione e sviluppo delle competenze
- 20. Rafforzamento dell'organizzazione e delle infrastrutture



Allegati - Strumenti

- A. Valutazione del livello di maturità nell'adozione di IA
- B. Valutazione del rischio
- C. Valutazione d'impatto
- D. Modello di codice etico
- E. Norme tecniche in ambito IA

- F. Casi d'uso
- G. Funzionalità dell'IA
- H. Procedure di governance
- I. Indicatori di prestazione (KPI)

4.1 Strategia per l'IA



Definizione della strategia

- La strategia **DEVE** contenere gli obiettivi dell'IA e le azioni necessarie per raggiungerli.
- Le PA POSSONO definire una strategia comune in base alle proprie caratteristiche (es. comuni, università).

Azioni che DEVONO essere incluse nella strategia

- O Migliorare la qualità dei dati, incluse le basi documentali.
- o Potenziare le competenze del personale su IA e protezione dei dati personali.
- o Individuare casi d'uso ad alto impatto per la PA.
- O Valutare **esperienze e sperimentazioni** già avviate da altre amministrazioni.
- o Avviare sperimentazioni su casi d'uso di minore complessità (quick win).
- o Favorire **collaborazioni tra PA** per sperimentare, adottare, acquistare e sviluppare sistemi di IA con un approccio condiviso.

Allineamento strategico

- La strategia per l'IA **DEVE** essere coerente con:
 - PIAO
 - Strategia sui dati
 - Piano triennale per l'informatica nella PA
- L'obiettivo è garantire una visione integrata delle tecnologie digitali nella PA e un collegamento con il territorio di riferimento.

Governance e implementazione

- Responsabile per la transizione al digitale (RTD)
- Responsabile della protezione dei dati (RPD)



4.2 Contesto

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Analisi del contesto

 Le PA DEVONO analizzare i fattori esterni e interni che influenzano la capacità di adottare e utilizzare l'IA con successo.

Finalità dell'analisi del contesto

- Valutare la fattibilità degli obiettivi di IA.
- o Identificare i casi d'uso in cui l'IA può essere implementata con efficacia.
- o Definire le **modalità di implementazione** ottimali

Fattori esterni da considerare

- o Requisiti normativi da fonti quali: CAD, Al Act, DGA, GDPR, NIS2, ecc.
- o **Aspettative degli stakeholder esterni**, tra cui: cittadini, imprese, altre PA

Fattori interni da valutare

- o Struttura organizzativa, comprese le dimensioni dell'ente.
- Stakeholder interni, come il personale dell'ente.
- o Ambiti operativi specifici dell'amministrazione.
- o Contesto territoriale in cui opera la PA.
- Capacità tecnologiche, tra cui:
 - disponibilità e qualità dei dati
 - infrastrutture digitali
 - competenze

Azioni strategiche derivate dall'analisi del contesto

- o Miglioramento della qualità dei dati e dei documenti
- O Rafforzamento delle competenze interne
- Collaborazioni con altre PA

Strumento di valutazione della maturità (Allegato A)



4.3 Obiettivi e ambiti prioritari



Miglioramento dell'efficienza operativa

- Supporto alle decisioni: utilizzo di modelli predittivi per decisioni più affidabili e tempestive.
- Ottimizzazione dell'allocazione delle risorse: miglior distribuzione delle risorse pubbliche
- Gestione documentale avanzata: automazione nella classificazione, archiviazione e recupero dei documenti.
- o **Supporto giuridico**: analisi normativa e giurisprudenziale
- Efficientamento delle procedure di acquisto: ottimizzazione del procurement per maggiore trasparenza ed efficienza.

Miglioramento dei servizi a cittadini e imprese

- Personalizzazione: adattamento dei servizi pubblici alle esigenze specifiche degli utenti.
- o **Proattività**: anticipazione delle necessità degli utenti
- Trasparenza: miglioramento della fruibilità delle informazioni sugli adempimenti e sui procedimenti
- Accessibilità: utilizzo dell'IA per garantire la conformità all'art. 53 del CAD e migliorare l'usabilità delle piattaforme digitali
- Inclusione: analisi delle esigenze sociali per sviluppare servizi dedicati alle fasce più deboli.

Sicurezza e protezione

• Le PA **POSSONO** utilizzare l'IA per migliorare la sicurezza dei dati e delle infrastrutture



4.4 Casi d'uso

AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Individuazione dei casi d'uso

- L'identificazione deve basarsi su:
 - Strategia per l'IA dell'ente (cfr. par. 4.1)
 - Analisi del contesto e delle caratteristiche organizzative (cfr. par. 4.2)
 - Obiettivi e ambiti prioritari di applicazione (cfr. par. 4.3)
- o Le PA **POSSONO** individuare casi d'uso per:
 - Sperimentazioni e progetti pilota
 - Iniziative circoscritte a basso rischio

Gestione della documentazione dei casi d'uso (Allegato F)

 Le PA DEVONO documentare e aggiornare i casi d'uso durante il loro ciclo di vita, includendo: Ideazione, Prova di concetto (POC), Rilascio operativo, Dismissione

Sviluppo in forma associata

- I casi d'uso POSSONO essere implementati da più PA insieme, attraverso gli spazi di sperimentazione del Piano triennale per l'informatica nella PA.
- o La PA capofila o una delegata è responsabile della gestione della documentazione.
- Le PA **DEVONO** trasmettere periodicamente all'**AgID** un estratto della documentazione sui casi d'uso.

Funzionalità dell'IA (Allegato G)

Requisiti per i sistemi di IA

- Le PA DEVONO identificare i requisiti basandosi su: esigenze normative, aspetti tecnici, considerazioni etiche, aspettative delle parti interessate
- Le PA DEVONO rispettare i requisiti definiti dalla LLGG (cfr. cap. 5, 9, 10, 11)
 Indicatori di prestazione (KPI) (Allegato I)





in procinto di pubblicazione

Casi d'uso

CS.12. Esperto Virtuale. Supporto alla conformità normativa Classificazione automatica di comunicazioni e documenti CS.13. Esperto virtuale. Gestione della conoscenza Analisi delle comunicazioni CS.2. CS.14. Esperto Virtuale. Gestione documentale Analisi dei feedback sui servizi CS.3. CS.15. Gestione dei contratti Monitoraggio delle infrastrutture CS.4. CS.16. Supporto alle procedure di gara CS.5. Generazione di risposte a domande frequenti CS.17. Supporto decisionale per l'ottimizzazione della mobilità Sintesi di documenti CS.6. urbana e la sostenibilità ambientale Generazione di documenti CS.18. Monitoraggio ambientale e prevenzione danni da eventi Assistente virtuale CS.8. estremi CS.9. Esperto virtuale. Supporto alle richieste amministrative CS.19. Ottimizzazione energetica e sostenibilità negli edifici CS.10. Esperto virtuale. Suggerimenti di opportunità pubblici CS.11. Esperto virtuale. Supporto nella gestione delle procedure amministrative CS.20. Supporto per l'accessibilità dei documenti e dei contenuti

web



COMMENTI PERVENUTI

Rafforzare le indicazioni operative	
Chiarire la <i>Governance</i> etica	
Conformità Al ACT	
Rafforzamento comunicazione	



Prossimi passi



Raccolta dei commenti e consolidamento



Pubblicazione dei casi d'uso



Formazione



Sperimentazione e applicazione



Miglioramento



GRAZIE

Giovanni Melardi Ufficio Governance strategica e controllo interno